

## **AVIS Regionale Veneto**

### **AVIS VENETO E CISL VENETO PER LA PROMOZIONE DEL DONO**

#### **Parte il progetto "Donatori-lavoratori per la salute dell'ammalato"**

È stato firmato, a proposito di lavoro, dal presidente regionale Avis Gino Foffano e dal Segretario regionale della Cisl del Veneto Onofrio Rota un importante accordo di collaborazione fra Avis regionale e sindacato CISL. La firma del protocollo d'intesa è avvenuta nel corso dell'Assemblea regionale Avis svoltasi a Padova sabato 16 aprile di fronte ai rappresentanti degli oltre 130mila donatori veneti.

L'accordo, prevede una serie di iniziative comuni e coordinate per portare e riportare (sono tradizione i Gruppi aziendali Avis nelle grandi fabbriche fin dalla metà del secolo scorso) la promozione del dono del sangue in tutti i posti di lavoro. L'Avis del Veneto metteranno in campo tutte le potenzialità di competenze e professionalità nella promozione dei propri dirigenti associativi (vedi sopra) per sensibilizzare sia gli iscritti al sindacato, sia più in generale il dono del sangue nei luoghi di lavoro con iniziative comuni.

Da parte sua il Sindacato s'impegnerà a sensibilizzare i datori di lavoro e le loro associazioni di categoria a non ostacolare, bensì ad agevolare in ogni modo le assenze per motivi donazionali dei propri dipendenti. Avis e Cisl incentiveranno a livello provinciale e comunale, la collaborazione fra le proprie sedi locali. Ambedue le organizzazioni, infatti, sono diffuse in modo capillare su tutto il territorio regionale raggiungendo, in pratica, ogni comune del Veneto.

#### **UNA RICERCA: L'impegno dei volontari e dei dirigenti Avis rappresenta per il Veneto l'equivalente di una media impresa di 190 addetti al lavoro 8 ore al giorno**

Le sedi Avis, ai diversi livelli, sono attive sul territorio grazie al lavoro dei circa 5.000 soci che fanno parte dei Consigli Direttivi che, con il loro lavoro volontario, permettono ad Avis di svolgere la propria attività di promozione del dono nelle scuole e nella comunità e, soprattutto, contribuiscono all'aumento del numero di donatori di sangue e alla loro fidelizzazione.

Nel 2015 l'attività di Avis in Veneto è stata valutata in 341.422 ore, l'88,9% delle quali svolto dai Dirigenti e dai volontari delle sedi Comunali. Di particolare interesse negli ultimi anni, come indicato nei più recenti Bilanci Sociali delle Avis del Veneto, è stato il tentativo di dare un valore economico al lavoro volontario nel settore del non profit: da diverse ricerche che hanno tentato di "quantificare" il valore del volontariato emerge come l'attività dei volontari abbia un ruolo importantissimo per il funzionamento delle politiche sociali a livello locale, soprattutto in un periodo di crisi come quello che sta affrontando il nostro paese. "L'interesse dato all'ambito economico non vuole di certo sminuire gli altri valori generati dal volontariato (benessere sociale, solidarietà, coesione sociale, creazione di relazioni...), ma vuole piuttosto mostrare che la valutazione di esso potrebbe aumentare la consapevolezza e la visibilità dei coinvolti, accrescendo il potere contrattuale delle organizzazioni" (dall'articolo "Valore sociale ed economico del volontariato in Italia" rivista "Prospettive Sociali e Sanitarie" 2013).

La quantificazione economica del tempo dedicato in Avis alle attività di volontariato risulta particolarmente complessa, in quanto la tipologia di attività che i volontari svolgono è molto variegata e una stima del costo orario risulterebbe alquanto approssimativa. Pertanto, ci siamo limitati a quantificare l'impegno annuale in termini di giorni lavorativi (di 8 ore): i volontari Avis del Veneto dedicano 341.422 ore all'associazione, pari a 42.677 giornate di lavoro corrispondenti a circa 190 lavoratori a tempo pieno per un anno.

Padova 16 aprile 2016